

VASTO: MISURA ANTIMAFIA, SEQUESTRATI BENI PER 3 MILIONI

16 Febbraio 2012

VASTO – Sequestro preventivo di beni per un valore di circa 3 milioni di euro da parte del tribunale di Vasto (Chieti). Si tratta di beni nella disponibilità di soggetti coinvolti in traffici illeciti, una misura patrimoniale antimafia, sulla base dell'articolo 12 sexies della legge 356 del 1992.

Sono gli effetti di un'operazione dei carabinieri della compagnia di Vasto denominata "Tramonto" che lo scorso 10 gennaio ha portato all'arresto di 66 persone per traffico di sostanze stupefacenti e armi.

A seguito dell'attività investigativa patrimoniale dei carabinieri lo scorso 9 febbraio il gip del tribunale vastese Stefania Izzi, su richiesta del procuratore della Repubblica Francesco Prete, aveva emesso 15 decreti di sequestro preventivo che riguardavano, tra l'altro, il pregiudicato Lorenzo Cozzolino, 42 anni di Cercola (Napoli) e Italia Belsole, di San Giorgio a Cremano (Napoli), coniugi e residenti a Gissi (Chieti) e di Abramo Di Guglielmi, 37 anni di Roma, quest'ultimo condannato ieri l'altro con il rito abbreviato a sei anni di carcere per possesso e spaccio di droga.

È stato il comandante provinciale di carabinieri di Chieti, Giuseppe Cavallari, a illustrare questa mattina a Vasto i provvedimenti di sequestro che sono stati notificati in carcere a Vasto, Foggia, Napoli-Poggioreale, Chieti, Salerno, Pescara, Catania, Teramo e Larino (Campobasso) e riguardano circa 39 mila euro in contanti, assegni bancari per 22 mila euro, tre immobili di cui due a Portici (Napoli) per un valore di un milione di euro e uno a Roma per circa un milione e mezzo, un terreno agricolo a Ciampino (Roma) del valore di circa 300 mila euro, tre autovetture e due moto di grossa cilindrata e un conto corrente acceso presso il Banco di Napoli agenzia di Ercolano (Napoli).